

Dal 1995
Franchising
MERCATINO
compra vendita usato
www.mercatinousato.com

€ 1,20 ANNO 139 - N° 33
PUBBLICITÀ PUBBLICITÀ PUBBLICITÀ
COSTO COMMERCIALE PUBBLICITÀ PUBBLICITÀ
www.iltirreno.it

BALZELLI » La Siae tassa la musica di sottofondo per Leonardo. Lite col Comune ■ TURCHI A PAG. 19

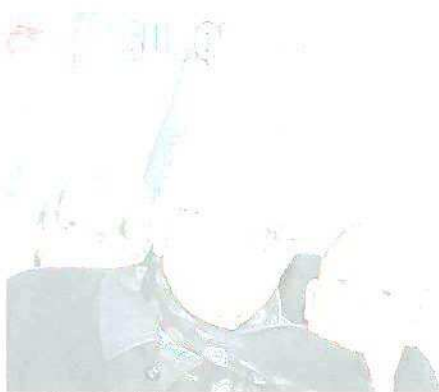
IL TIRRENO

MARTEDÌ 3 FEBBRAIO 2015

EDIZIONE CECINA - ROSIGNANO

DIREZIONE, REDAZIONE, AMMINISTRAZIONE: VIALE ALFIERI, 9 LIVORNO - TEL. 0586/220111 VIA CIRCONVALLAZIONE, 11 - CECINA - TEL. 0586/682721

VIENI nel posto giusto
PORTA & COMPRA USATO
Via Provinciale dei Tre Comuni, 41
MONTESCUDAIO - Tel. 0586 681492



Scoglio Mattarella tra gli edifici del centro di Cecina

È l'inizio dell'era Mattarella

Oggi il giuramento, invitati alla cerimonia anche Berlusconi e Grillo (che rifiuta)

CATERPILLAR (RADIO2)

Il "baricentro" del Quirinale tra il Goglio e Montecristo

Il giuramento di Mattarella... (text continues with details of the ceremony and political context)

MA NON S'ARRENDERÀ IL PRESIDENTE DEL PRIMA MINISTRO

di VITTORIO RINALDI

Il presidente del Consiglio... (text continues with analysis of the Prime Minister's stance)

ARCHITETTURA I GIORNI BUCGARDI

di CHIARA GELONI

Il progetto per la nuova... (text continues with architectural news)

Denunciato il piromane dei treni

Cecina: è un uomo di 55 anni, incastrato dalle telecamere

PROMOZIONE
Alla Toscana l'Expo 2015 costa 2 milioni

Il ministero ha stanziato... (text continues with details of the Expo 2015 promotion)

Tutti con gli occhi all'orizzonte per le trombe marine

ROSIGNANO
AMBIENTE
Cava al Gozzone il comitato ribadisce il suo no

IN CRONACA

Gozzone, il comitato delle colline: «Nessuna trattativa»

ROSIGNANO

Andranno al confronto con l'azienda, ma assicurano di non scenderanno a trattative. Questa la posizione del comitato salvaguardia e sviluppo di territorio e occupazione (Cssto), nato nel luglio 2013 per opporsi all'apertura della cava di argilla al Gozzone, richiesta dalla fornace Donati. «Dopo più di un anno e mezzo dalla costituzione del comitato - si legge in una nota -, e dopo le innumerevoli vicende occorse da allora ad oggi, il responsabile amministrativo della Donati Laterizi, sig. Tinucci, si è rivolto al comitato con una richiesta di incontro senza ulteriori specificazioni». Il comitato ha «deciso di accettare la ri-

chiesta, comunicando anticipatamente che a quell'incontro terremo una posizione di solo ascolto, nel pieno rispetto dei dipendenti dell'azienda e delle loro famiglie, ma che non esiste alcuna possibilità di trattative o di accordi». Di fatto il Cssto ha presentato tre mesi fa un ricorso al Tar, mentre l'amministrazione comunale, che fin dal 2001 si è sempre espressa negativamente riguardo all'apertura di una cava in località Gozzone, si è appellata alla conferenza paritetica interistituzionale della Regione per evidenziare il netto contrasto esistente tra la previsione del piano cave approvato dalla provincia e gli strumenti urbanistici comunali. «Riteniamo che la richiesta di questo incontro



Una manifestazione del comitato contro la cava

prosegue la nota del Cssto - avenga decisamente fuori tempo e temiamo sia di natura puramente strumentale e motivato da interessi privi di riguardo ver-

so il territorio e le realtà economiche esistenti nella valle». La nostra posizione è sempre stata quella di presentare fatti ed informazioni concrete senza scen-

dere in polemica e di far conoscere la valle del Gozzone alle istituzioni e al più ampio numero di cittadini possibile. La presenza di una cava, decisamente in contrasto con il contesto naturale attuale, metterebbe a rischio i posti di lavoro presenti ed anche quelli prospettati dalle nuove attività in fase di realizzazione. Il comparto edile e immobiliare invece sta subendo da almeno dieci anni un forte decremento che ha già determinato la chiusura di centinaia di imprese edili e affini in tutta Italia. I problemi dell'azienda sono da ricercarsi in questo trend negativo che non vede controtendenza nel medio periodo, e non nella realizzazione o meno di una cava. Non possiamo assolutamente accettare che questa zona venga deturpata ulteriormente».